

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2002 del 19/04/2023
Oggetto	D.Lgs. 387/2003 - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA DI POTENZA PARI A 3,788 MW DENOMINATO "LAGOSANTO 1" IN COMUNE DI COMACCHIO (FE) VIA VALMANA SN, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ζ SOLARE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE NAZIONALE E DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE DI CONNESSIONE. Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Comacchio Foglio 91 ζ Particelle 155 e 25. Società LAGOSANTO 1 Srl ζ Sede legale in Comune di Bolzano ζ V. Leonardo da Vinci 12 ζ C.F. e P.IVA 03119000218.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2064 del 19/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno diciannove APRILE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONI UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA DI POTENZA PARI A 3,788 MW DENOMINATO "LAGOSANTO 1" IN COMUNE DI COMACCHIO (FE) VIA VALMANA SN, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE NAZIONALE E DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE DI CONNESSIONE.

Impianto Fotovoltaico - NCT Comune di Comacchio Foglio 91 – Particelle 155 e 25.

Società LAGOSANTO 1 Srl – Sede legale in Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

la L. 241/1990,
il D.Lgs. 152/2006,
il D.Lgs. 387/2003,
il D.M. 10/09/2010,
la D.A.L. Emilia-Romagna 28/2010,
la L. 239/2004,
il D.P.R. 327/2001,
il D.Lgs. 28/2011,
la L.R. 10/1993,
la L.R. 26/2004,
la L.R. 13/2015,
la L.R. 4/2018,
il D.Lgs. 199/2021,
il D.L. 17/2022,
il D.L. 50/2022,
il D.L. 13/2023,

VISTE:

- la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la D.D.G. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

PREMESSO CHE:

- la Società LAGOSANTO 1 Srl con sede legale in Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218, ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma dell'Amministratore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico – a terra di potenza nominale pari a 3,788 MW, i cui moduli (in numero di 6888) in silicio monocristallino di potenza nominale 550 W saranno installati tramite strutture in acciaio zincato tipo traker mono-assiale nord-sud, disposte in file parallele opportunamente distanziate per evitare fenomeni di ombreggiamento. L'impianto sarà realizzato nel Comune di Comacchio (FE) mentre le opere di connessione alla RTN in modalità di cessione pura, ricadranno nel Comune di Lagosanto e saranno costituite da una nuova Cabina di Consegna utenza MT e da n° 2 linee elettriche interrato in uscita dalla cabina in progetto delle quali: una collegherà la nuova cabina di consegna alla cabina a torre esistente per una lunghezza di 612m, l'altra collegherà la nuova cabina di consegna alla base del sostegno esistente posto in Via Trebba con risalita del cavo fino all'allaccio su linea aerea MT 15 kV. Verrà inoltre installato un sezionatore telecomandato per il collegamento da aereo a interrato e sostituite la linea aerea esistente (lunghezza di 832m) e la linea esistente interrata (lunghezza 777m);
- l'area dell'impianto è pari a 4,72 ha dei quali 1,8 ha risulteranno effettivamente coperte da moduli e strutture; la superficie recintata ricoprirà 47.200mq e risulterà opportunamente mitigata al fine di attenuare l'impatto visivo;
- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 29 aprile 2022, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. n. PG/2022/452916 del 10/05/2022, e acquisita al prot. Arpae con PG 2022/75193 del 05/05/2022, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;
- l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;

ACCERTATO CHE:

1. le aree di intervento non interferiscono con siti Natura 2000, non interferiscono con gli equilibri naturali ed ecosistemici della ZPS e non ricadono in aree vincolate;
2. il cavidotto di collegamento alla RTN, di lunghezza complessiva pari a 3,5 km, si svilupperà come di seguito indicato:
 - 2.391m di nuovo cavo interrato ricadenti interamente in Comune di Comacchio (Foglio 91);
 - 30m in cavo aereo in sostituzione di quello esistente, ricedente sempre in Comune di Comacchio (Foglio 91);
 - 790m in cavo aereo in sostituzione di quello esistente ricadente in Comune di Lagosanto (Foglio 17);
 - 12m di cavo aereo in sostituzione di quello esistente ricadente in Comune di Comacchio (Foglio 30);
 - 777m in cavo interrato in sostituzione di quello esistente ricadente in Comune di Comacchio (Foglio 30);
3. il cavidotto di collegamento alla rete presenta le seguenti interferenze con i corsi d'acqua in gestione al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara:
 - parallelismo con Collettore Trebba;
 - interferenza incrocio Trebba – Mottone - Tombalunga;
 - Parallelismo con Canale Tombalunga.

VISTO CHE:

- l'impianto verrà realizzato su terreno agricolo e insisterà sulle Particelle 155 e 25 del Foglio 91 del Comune di Comacchio, nella disponibilità del proponente in virtù del Contratto di Costituzione di Diritto di Superficie a Titolo Oneroso sottoscritto con i proprietari dei terreni per complessivi ettari 64.72.40;
- il campo fotovoltaico è individuato dalle coordinate geografiche:

LATITUDINE	44.750400°
LONGITUDINE	12.107801°

- ai sensi della Delibera n° 28/2010 dell'Assemblea Regionale dell'Emilia-Romagna – Allegato I, Lettera B – l'impianto non può occupare una superficie superiore al 10% delle particelle catastali nella disponibilità del proponente;
- il proponente ha sottoscritto Atto di Asservimento con le medesime proprietà ottenendo così nella propria disponibilità i fondi agricoli contigui all'area su cui verrà realizzato l'impianto sebbene siti nei Comuni di Lagosanto e Fiscaglia, per complessivi ettari 64.72.40 censiti:
 - a) nel Catasto Terreni del Comune di Lagosanto: Foglio 1 – Particelle 1-216-224-214-305-304-210-213-212-296-297-188-193-195-368-369-298-299-361-362-363364
 - b) nel Catasto Terreni del Comune di Fiscaglia (sez. massa Fiscaglia): Foglio 49 – Particelle 140-198-141-136-100-122-91-90;
- è stata costituita servitù di elettrodotto, cabina elettrica e accesso e passaggio sui terreni individuati al Foglio 91 – Particelle 155 e 233;
- il Piano Particellare relativo alle altre particelle interessate dal passaggio dell'elettrodotto afferisce al Catasto del Comune di Comacchio per i Mappali 41-57-58-124-68 del Foglio 30 e al Catasto del Comune di Lagosanto per i Mappali 313-284 del Foglio 17; tali superfici sono già interessate da servitù E-Distribuzione, ragione per la quale non risulta necessario procedere ad apposizione di servitù coattiva/esproprio;

ACCERTATO CHE:

- il costo complessivo dell'opera IVA inclusa ammonta a euro 3.618.556,77;
- la documentazione presentata è risultata completa di Piano di Dismissione e Ripristino dello stato dei luoghi a fine vita impianto (25 anni) e dell'impegno alla stipula di garanzia fideiussoria di valore pari a euro 62.039,80 da presentare all'autorità procedente prima dell'inizio lavori;
- il proponente ha trasmesso la registrazione dei Contratti di Costituzione di Diritto di Superficie a Titolo Oneroso sottoscritto con i proprietari dei terreni per complessivi ettari 64.72.40 comprensivi della superficie asservita all'impianto:
 - Ag. Entrate – Nota di trascrizione: registro Generale n. 16549 – Registro Particolare n. 12388 – Presentazione n. 33 del 13/09/2021,
 - Ag. Entrate – Nota di trascrizione: registro Generale n. 16548 – Registro Particolare n. 12387 – Presentazione n. 32 del 13/09/2021,entrambe le registrazioni sono state acquisite in data 18/04/2023 con PG 2023/67784);

DATO ATTO DELL'ITER DEL PROCEDIMENTO:

- la documentazione, a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto (comunicazione Arpae sac del 28/07/2022 – PG 2022/124992), con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **17 agosto 2022** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5637>), sull'Albo Pretorio infirmatico delle Amministrazioni Comunali territorialmente interessate e sul Burt n. 259 del 17/08/2022;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato ed entro il termine previsto (16/10/2022) non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti titolari;
- non essendo stato raggiunto un accordo bonario tra il proponente e le proprietà, per la servitù di passaggio dell'elettrodotto su terreni di cui al Foglio 91 - particelle 99-26-168, si è provveduto a pubblicare e inviare agli interessati un nuovo avviso di deposito per la durata di 60 giorni dal 20/02/2023 ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- entro il termine di scadenza del secondo deposito, sono pervenute le osservazioni di una proprietà (acquisite da Arpae in data 11/04/2023 prot. PG 2023/63023); il proponente ha controdedotto con nota acquisita da Arpae con prot. PG 2023/65604 del 14/04/2023;
- entro il termine per le richieste di integrazioni ed a seguito della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data 12/10/2022, sono pervenute le richieste di integrazioni da parte di: Provincia di Ferrara, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Comune di Comacchio, Arpae Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni; le medesime sono state trasmesse al proponente e agli Enti della Conferenza in data 27/10/2022 (PG 2022/177696) e contestualmente si è provveduto a sospendere per 30 giorni il procedimento;
- in data 28/11/2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste (acquisite con PG 2022/195053)
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono sviluppati in n. 3 sessioni:
 - CdS istruttoria in data 12/10/2022
 - 1ª seduta CdS decisoria in data 31/01/2023

- 2^a seduta CdS decisoria conclusiva in data 19/04/2023 che si è conclusa con l'approvazione del progetto relativo all'impianto così come presentato con l'istanza e con l'approvazione delle opere connesse e del tracciato così come modificato nel corso dell'istruttoria e descritto nella premessa del presente provvedimento;

VERIFICATA la coerenza del progetto con la DAL 28/2010: l'impianto fotovoltaico in progetto ricade in aree agricole e risponde alle condizioni e ai limiti della D.A.L. 28/2010, lettera B punto 7 allegato I, in particolare è stata accertata la sua compatibilità rispetto alla presenza di colture di pregio;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società LAGOSANTO 1 Srl è stata inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno con protocollo PR_BZUTG_INGRESSO_0031253_20220803 in data 03/08/2022;
- la Società LAGOSANTO 1 Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Bolzano nr. REA233661;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da essa delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt <i>(ai sensi della L.R. 10/93)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Permesso di Costruire <i>(ai sensi della L.R. 15/2013 – DPR 380/2001)</i>	Comune di Comacchio
Parere per variante agli strumenti urbanistici comunali (PSC, POC e PRG) <i>(L.R. 4/18 art. 21)</i>	Comune di Comacchio – Delibera di Consiglio n. 108 del 28/11/2022
Parere dei Comuni sull'impatto ambientale <i>(art. 19, c. 7 – L.R. 4/18)</i>	Comune di Comacchio Comune di Lagosanto
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione <i>(DM 10/09/2010, D.Lgs 285//92 – Codice della Strada)</i>	Comune di Comacchio Comune di Lagosanto
Nulla Osta alla costruzione ed esercizio di elettrodotto MT <i>(DM 10/09/2010, art. 95 del D.Lgs. 259/2003 – Codice delle comunicazioni elettroniche)</i>	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna <i>(sostituito da attestazione ditta proponente)</i>

Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici (art. 4 c.2 L.R. 10/93)	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Nulla osta archeologico / Parere sulla sussistenza dei beni archeologici (D.Lgs. 42/2004 – (DM 10/09/2010))	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia
Parere di Conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e DM 10/09/2010)	Ministero dell’Interno – Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara
Nulla osta minerario (art. 120 R.D. 1775/1933)	MI.S.E. - Sez. UNMIG (autocertificazione della ditta proponente)
Parere Compatibilità idraulica (L.R. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904)	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

RILEVATO CHE:

- il parere Ausl non è dovuto nell’ambito del Permesso di Costruire vista la nota trasmessa dall’Ausl in data 06/10/2022 (acquisita con PG 2022/163773) nella quale viene evidenziato che gli impianti fotovoltaici non sono attività produttive con rilevanti su ambiente e salute (allegato 1 della DGR 193/2014) e non è inoltre prevista la costruzione di fabbricati con permanenza di lavoratori;
- è stata inoltre interessata E-distribuzione per le opere di connessione.
- la Conferenza dei Servizi è costituita dai rappresentanti dei seguenti Enti e Amministrazioni:
 - Comune di Comacchio
 - Comune di Lagosanto
 - Provincia di Ferrara
 - Consorzio di Bonifica Pianura di ferrara
 - Comando prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara (delegato dalla Prefettura anche per la Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio)
 - Arpae Sac Ferrara
- il proponente è stato invitato ed ha partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all’art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

Comune di Comacchio, si è espresso in relazione a:

Relazione di conformità urbanistica trasmessa con PG 77580/2022 del 12/12/2022;

Assenso preventivo alla variante urbanistica, D.C.C. n. 108 del 28/11/22;

Parere ambientale favorevole (PG 2023/11167 del 22/02/2023);

Parere favorevole con prescrizioni per la realizzazione interferenza strade (acquisito con PG 2023/52169 del 23/03/2023:

1) - Sia immediatamente rimessa in pristino la rottura sul Piano Stradale;

2) - Sia comunicato a mezzo Telefax all’ufficio Tecnico (0533-310142) ed al Comando di Polizia Municipale (0533 – 315326) l’ inizio effettivo dei lavori e l’esecuzione delle opere finali;

3) - Preventivamente all'esecuzione dei lavori ed in particolare prima di intervenire su suolo pubblico, l'interessato dovrà recarsi presso gli Enti Gestori degli Impianti Tecnologici (Enel, Co.Gas, consorzio Acquedotto, ufficio Comunale impianti Pubblica Illuminazione ecc.), al fine di verificare l' eventuale interessamento di detti impianti ed adottare le misure preventive, al fine di non danneggiarli e non creare pregiudizio alla pubblica incolumità, dandone immediato avviso all'Ente proprietario per i provvedimenti del caso ed accollandosi le eventuali spese per la rimessa in pristino;

4) – Modalità per scavi, reinterri, ripristini:

a) l'area interessata dai lavori dovrà essere opportunamente segnalata secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, ed in caso di senso unico alternato si dovrà procedere affinché vi sia un numero sufficiente di addetti alla regolarizzazione del traffico, muniti di adeguati segnalatori o con installazione di semaforo, con senso unico alternato;

b) il cantiere sarà ben delimitato i mezzi e le maestranze preposte devono operare all' interno del perimetro dell'area delimitata;

c) i materiali provenienti dagli scavi, in quanto non più idonei ad un reimpiego, dovranno essere portati a rifiuto e non riutilizzati;

Qualora l'intervento venga effettuato tramite il taglio della strada il ripristino sarà effettuato con sabbia di cava, costipata a strati di spessore non superiore a cm. 30, fino alla profondità sufficiente per la ricostituzione del cassonetto così composto:

- misto granulare stabilizzato spessore minimo cm. 30;

- conglomerato bituminoso per strato di base spessore minimo cm. 10;

- scarifica pari a cm 3 di profondità, con larghezza pari a tre volte la larghezza dello scavo e successiva realizzazione a raso per cm 3 di spessore di tappeto d'usura, previa emulsionatura della sede e dei bordi di attacco dopo dell'esecuzione.

- L'amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare la localizzazione degli interventi di ripristino del tappeto stradale, concentrando l'intera metratura d'esecuzione di cui sopra, in uno o più tratti ad intera sezione stradale, con relativa manleva nei confronti della ditta LAGOSANTO 1 srl.

g) eventuali pozzetti da costruire o da modificare, interessanti il suolo pubblico o privato ad uso pubblico dovranno essere in c.a., spessore cm. 10, con il chiusino cieco in ghisa di tipo carrabile classe D 400.

5) – Il ripristino deve avvenire entro 48 ore dalla chiusura del cantiere con la posa del misto stabilizzato opportunamente rullato e bagnato e ricoperto da uno spessore di cm. 10 di conglomerato bituminoso (Bynder) per evitare la temporanea fuoriuscita del misto dallo scavo al fine di non provocare disagio e pericolo alla circolazione.

La ripresa definitiva con posa degli strati bituminosi, come precedentemente descritti , deve avvenire entro 90/120 giorni e comunque non prima di un adeguato tempo di assestamento dal materiale inserito nello scavo , che deve comunque essere ricaricato e mantenuto a raso;

6) – I cantieri vanno chiusi nel più breve tempo possibile e comunque entro la giornata, la strada va pulita e va rimossa ogni insidia o potenziale fonte di pericolo;

7) – Dovranno essere apposte segnalazioni diurne e notturne dei cantieri secondo le norme vigenti;

8) – I lavori saranno eseguiti nel rispetto delle norme afferenti alla disciplina stradale, atte a garantire la Pubblica Incolumità mediante segnalazioni diurne e notturne ai sensi del Codice della strada;

9) – in caso di modifica del tracciato si dovranno presentare elaborati aggiornati in scala adeguata.

La modifica dello scavo deve essere sempre concordata con il Tecnico preposto al rilascio dell'autorizzazione.

Si fa obbligo alla ditta in indirizzo, prima della esecuzione lavori, di procedere all'assunzione di valide informazioni presso gli enti gestori di impianti tecnologici (Enel - Acquedotto - Gas - Telecom – IP ecc). In caso di scavi a cielo aperto con presenza di apparati radicali di particolare rilevanza provenienti dai Pini (o altri alberi) presenti in loco, la ditta esecutrice dovrà interpellare il settore verde pubblico di questo comune, per acquisire indicazioni in merito al proseguo dei lavori;

La presente decade dopo 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di rilascio.

Copia della presente autorizzazione, la quale lascia salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, sarà conservata in cantiere a disposizione dell' Autorità Comunale.

Ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone o cose sarà a totale carico della Ditta in indirizzo.

Nel caso si debba interrompere o modificare la circolazione stradale, è fatto obbligo di richiedere apposita ordinanza al comando di polizia municipale.

L'impresa esecutrice dei lavori dovrà prendere contatti per porre in essere tutta la segnaletica necessaria che il Comando di Polizia Municipale comanderà.

Prima dell' inizio dei lavori la stessa Ditta dovrà richiedere sopralluogo allo stesso Comando per la verifica della segnaletica.

Il Comando di Polizia Municipale, al quale la presente è inviata per conoscenza è incaricato al controllo di quanto sopra, segnalando tempestivamente all' Ufficio tecnico le eventuali inadempienze.

In caso di interventi che ricadano in aree stradali interessate da segnaletica orizzontale, si fa obbligo il ripristino immediato della relativa segnaletica.

Permesso di Costruire n. 7/2023 del 28/03/2023:

Prescrizioni particolari:

L'efficacia del presente Permesso di Costruire è demandata alla positiva conclusione del procedimento di VIA richiamato in premessa, nonché dall'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018;

I lavori non potranno comunque essere iniziati prima del deposito del progetto esecutivo delle strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008 e della Denuncia dei lavori di realizzazione di opere con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle Norme Tecniche in vigore, ai sensi dell'art. 65, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001 e smi.

Per quanto non specificatamente espresso, con particolare riferimento alle misure compensative di cui all'Allegato 2 al D.M. 10/09/2010 ed agli obblighi di dismissione degli impianti, si rimanda ai contenuti del PAUR e agli atti ed agli impegni sottoscritti.

Prescrizioni GENERALI:

Dovranno essere osservate le destinazioni d'uso previste nel progetto di cui al presente atto abilitativo e comunque nel rispetto delle norme del RUE., in relazione alle disposizioni di cui all'art.28 della LR 15/2013 e s.m.i..

Nel cantiere dovrà essere esposto un cartello recante:

- 1. gli estremi del permesso*
- 2. l'oggetto dell'intervento*
- 3. il Titolare del permesso*
- 4. il Progettista;*
- 5. il Direttore dei lavori;*
- 6. l'Assuntore dei lavori;*
- 7. il Coordinatore della progettazione (D. Lgs.81/2008);*

8. il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D. Lgs.81/2008);

Il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso di costruire si applicano le sanzioni amministrative e penali di cui al DPR n°380/2001.

I lavori dovranno iniziare entro un anno ed essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del PAUR.

La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione del Direttore dei lavori e dell'Impresa cui si intendono affidare i lavori, e quella di ultimazione dei lavori deve essere comunicata al Comune dal titolare del permesso di costruire.

E' fatto salve il rispetto degli obblighi in materia di antimafia.

Con comunicazione motivata da parte dell'interessato presentata anteriormente alla rispettiva scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una pari periodo. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. Esso decade inoltre con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso.

Qualora l'opera non venga ultimata nel termine stabilito la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata è subordinata a nuovo titolo abilitativo per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.

Richiedono un nuovo titolo abilitativo le eventuali variazioni da apportate all'intervento previsto dal presente titolo, che comportino:

a) la modifica della tipologia dell'intervento edilizio originario;

b) la realizzazione di un intervento totalmente diverso rispetto al progetto iniziale per caratteristiche tipologiche, planivolumetriche o di utilizzazione;

c) la realizzazione di volumi in eccedenza rispetto al progetto iniziale tali da costituire un organismo edilizio, o parte di esso, con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile.

Le variazioni apportate in corso d'opera all'intervento previsto dal presente titolo, che non ricadono nei casi precedenti saranno soggette a Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), che potrà essere presentata anche successivamente alla loro realizzazione, comunque prima della comunicazione di ultimazione dei lavori. La SCIA per queste variazioni costituirà parte integrante del presente titolo abilitativi e le opere .

Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori il titolare del permesso è tenuto a presentare la segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità, ai sensi dell'art.23 L.R. 15/2013.

Il ritardo o la mancata presentazione della segnalazione certificata di conformità comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 26 L.R. 15/2013.

Obblighi dell'impresa esecutrice dei lavori:

Ove sia previsto il superamento dei limiti di emissione acustica, stabiliti dal vigente regolamento comunale in materia, l'impresa esecutrice dei lavori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività di cantiere deve richiedere allo Sportello Unico del comune, apposita autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.15/2001 recante "Disposizioni in materia d'inquinamento acustico", nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.2002/45 del 21/01/2002.

AUSL - Igiene Pubblica di Ferrara: in data 06/10/22 (PG 2022/163773) ha dato il proprio contributo istruttorio, rilasciando parere favorevole con raccomandazioni relative al contenimento della

proliferazione insetti e zanzare, individuazione del soggetto manutentore per tali attività; ha specificato in riferimento al Permesso a costruire che gli impianti fotovoltaici non sono ricompresi nell'allegato 1 della DGR 193/2014, ovvero non sono attività produttive con rilevanti impatti su ambiente e salute; inoltre l'impianto in oggetto non prevede la costruzione di fabbricati con permanenza di lavoratori, pertanto il contributo dell'Ausl non è richiesto per il Permesso di Costruire;

MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: ha trasmesso il proprio parere datato 27/01/23 (PG 2023/15041): non si ravvisano motivi ostativi al progetto; a seguito della richiesta di attivare una verifica archeologica preventiva, prevista dall'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sono state effettuate indagini specifiche e presentata una relazione archeologica da parte della Ditta; su tali basi la Soprintendenza ha poi rilasciato parere favorevole in data 03/04/23 (prot. 9051) confermando le prescrizioni per il tratto dell'elettrodotto esterno al campo fotovoltaico;

MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: ha rilasciato il parere favorevole di competenza con prescrizioni, datato 13/09/22 (PG 2022/149501):l'area di installazione dei moduli fotovoltaico deve essere priva di vegetazione che possa costituire pericolo di incendio; tra la sommità del cassone della macchina elettrica o del serbatoio di espansione (se presente) e l'intradosso del solaio di copertura del locale deve essere mantenuta la distanza di almeno 1 m (Capo II punti 2 del DM 15/07/2014);

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni (acquisito con PG 2023/14057 del 25/01/2023):

Per quanto riguarda la connessione:

1) lungo il percorso della linea di connessione, il cavidotto interferirà con: canale Roveri (parallelismo interrato), Collettore Trebba (parallelismo interrato e attraversamento aereo), Canale Tombalunga (parallelismo aereo, attraversamento aereo e parallelismo interrato) tutte strutture idrauliche demaniali in gestione al Consorzio medesimo; per la posa di detta linea il Consorzio rilascerà atto di concessione precaria onerosa;

*2) la distanza dell'elettrodotto da ciglio del Collettore Trebba non deve essere inferiore a **metri 4,00**;*

Per quanto riguarda l'impianto, opere in materia di invarianza idraulica e compatibilità idraulica:

1) realizzazione di un'opera di laminazione (depressione + fosso perimetrale) per l'accumulo temporaneo delle acque meteoriche in eccesso provenienti dall'area in esame, in linea con la delibera consorziale n. 61/2009, con le seguenti caratteristiche:

<i>Superficie vasca di laminazione</i>	m	4.020
<i>Altezza utile di invaso</i>	m	0,15
<i>Volumi di accumulo (di progetto)</i>	mc	603

2) Fosso perimetrale:

<i>Lunghezza fosso perimetrale</i>	m	1.218
<i>Altezza utile di invaso</i>	m	0,60

Larghezza base maggiore	m	0,50
Larghezza base minore (base)	m	0,30
Volume invaso <u>fosso perimetrale</u>	mc	292

3) Scarico laminato indiretto nel **canale Mottone** delle acque meteoriche provenienti dall'impianto fotovoltaico, mediante posa di n. 1 tubazione opportunamente dimensionata per poter scaricare la portata massima di **38 l/s**. Detto scarico è proveniente da un'area avente una superficie di comparto pari a **47.200 mq**, dove sono previste delle trasformazioni che andranno ad occupare le seguenti superfici:

Area locale tecnico e platea	mq	81
Area cabina elettrica di consegna MT	m	36
Area proiezione a terra dei moduli	mc	17.762

4) All'interno del pozzetto di invarianza idraulica previsto a valle del sistema di accumulo, dovrà essere presente un diaframma la cui sommità dovrà essere impostata a quota di m. +5,94 (s.l.m.m. +10,00), tale da garantire un'altezza utile di invaso di 0,15 m, coma da progetto. Alla base di detto diaframma, dovrà invece essere reralizzato un foro tarato, opportunamente dimensionato per poter scaricare la sopracitata portata massima di 38 l/s;

5) Per consentire il graduale svuotamento del fosso perimetrale di laminazione durante e al termine di ogni evento meteorico dovrà essere prevista una tubazione di collegamento tra il fondo fosso e il pozzetto di invarianza (nella parte a monte del diaframma), secondo le modalità che verranno successivamente definite con i tecnici consorziali;

ARPAE APA CENTRO – SSA CEM: parere favorevole alle seguenti condizioni (ai sensi L.R. 10/93 acquisito con protocollo interno PG 2023/25221 del 10/02/2023):

- vengano rispettate le DPA previste ed in particolare che sia sempre garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere, anche in presenza di eventuali altre linee elettriche;
- nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA e comunque all'interno delle Fasce di rispetto;
- le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA;
- secondo quanto previsto dal D.M. del 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", per le cabine si deve considerare una DPA arrotondata al mezzo metro superiore, per cui per il locale tecnico con trasformatore da 4000 kVA, la DPA è da intendersi di 3.5 m;

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE: con nota del 14/10/22 (PG 2022/169217), ha comunicato che non si evidenziano motivi ostativi al progetto in quanto non vi sono interferenze con il reticolo idrografico di competenza;

ACCERTATO CHE che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni nell'ambito del procedimento ha redatto la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE da parte della Provincia di Ferrara (trasmessa in data 13/02/2023 con PG 2023/26082);

DATO ATTO CHE:

nella seduta conclusiva della Cds, il rappresentante delegato della PROVINCIA DI FERRARA, per quanto di competenza ed in particolare in riferimento alla **Valutazione Ambientale Strategica/Valsat** ha espresso il proprio parere, di seguito riportato:

- non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente;
- nulla osta alla realizzazione delle opere interferenti con la viabilità provinciale per le quali, successivamente al rilascio dell'AU, si dovrà perfezionare la posizione amministrativa relativamente all'occupazione di suolo provinciale con apposita richiesta c/o Ufficio Concessioni;
- con riferimento al procedimento di deposito sismico (art. 13 LR 19/2008), il proponente ha optato per il deposito non contestuale pertanto, nell'ambito del procedimento di VIA in oggetto, non vi sono competenze in capo al Servizio Associato Sismica. Si ricorda che, prima dell'inizio dei lavori, il proponente è tenuto alla trasmissione del deposito del progetto strutturale al Comune, ai sensi della LR 19/2008 e delle NTC 2018.

Con riferimento alla variante al PRG di Comacchio connessa al progetto:

- non si formulano "RISERVE" o "OSSERVAZIONI" ai sensi della normativa urbanistica regionale applicabile (art. 4, co. 4, e art. 79 L.R. 24/2017, art. 15, co. 4, L.R. 47/1978);
- si esprime Valutazione Ambientale favorevole ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e art. 18 della L.R. 24/2017 e art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, facendo proprie le proposte istruttorie rese da Arpa-SAC Ferrara, agli atti della Provincia con PG n. 4429 del 14.02.2023;
- si esprime Valutazione di compatibilità con rischio sismico favorevole ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, facendo propria la proposta istruttoria resa dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Ferrara, agli atti della Provincia con PG n. 33775 del 22.09.2022.

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

Il Comune di Lagosanto, regolarmente convocato dall'avvio del procedimento in merito al nulla osta all'attraversamento e all'uso delle strade e concessione (D.M. 10/09/2010, D. Lgs 285/92 - Codice della strada), ha partecipato alla Conferenza di servizi istruttoria ma non alla decisoria, non ha rilasciato parere, trova applicazione il disposto dell'art. 14-ter, comma 7, della L. 241/90.

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO che il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi della normativa vigente e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con DEL-2019-55 del 14.05.2019;

DATO ATTO CHE la Società LAGOCANTO 1 Srl ha presentato:

- Validazione del Progetto definitivo dell'impianto di produzione alla rete di E-Distribuzione (cod. rintracciabilità 280740653);
- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- dichiarazione di verifica di interferenza con opere minerarie per ricerca ai fini del nulla osta dell'Autorità mineraria dalla quale risulta che le opere in progetto ricadono nell'area dei Titolo Minerari CORTE DEI SIGNORI, che tuttavia risultano prive di impianti minerari; il proponente ha altresì garantito l'impegno a modificare l'ubicazione delle opere, in base alle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori delle opere, risultino in corso lavori temporaneo o permanenti;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati ad una distanza superiore a 30 metri da impianti di trasporto pubblico;
- dichiarazione secondo cui l'impianto fotovoltaico e le infrastrutture necessarie alla costruzione ed esercizio sono localizzati all'esterno delle aree di interesse Enac;

ACCERTATO che in data 13/09/2021 sono stati trascritti presso l'Ag. Entrate di Ferrara il Contratto di costituzione di diritto di superficie a titolo oneroso e l'Atto di asservimento per la durata di 25 anni + 5 anni relativi ai fondi per la realizzazione dell'impianto e a quelli servanti (come da DAL della regione Emilia-Romagna n. 28/2010), registrazione acquisita con PG 2023/67784 del 18/04/2023);

VISTI:

- il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;
- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 19/04/2023 dal rappresentante dell'amministrazione competente per il rilascio del P.A.U.R. e dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

ACCERTATO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 3,788 MWp, delle opere connesse e dell'elettrodotto MT di collegamento dell'area impianto in Comune di Comacchio alla sottostazione utente;

DATO ATTO CHE:

- a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione, nella fase di pubblicazione delle integrazioni è pervenuta una osservazione entro

il termine di legge da parte della Società Agricola Redi s.s. acquisita da Arpaie con PG 2023/63023 del 11/04/2023;

- le **osservazioni** riguardano in sintesi l'asservimento di aree agricole coltivate da salvaguardare rispetto al posizionamento e alla profondità dei cavidotti e del possibile sviluppo aziendale, in particolare viene richiesto il passaggio dell'elettrodotto in prossimità del battistrada della Via del Mare;
- il proponente ha controdedotto alle osservazioni di cui al punto precedente, con nota acquisita da Arpaie con PG 2023/65604 del 14/04/2023; in particolare il proponente evidenzia che:
 - a) in merito alla possibilità di localizzare la linea dell'elettrodotto in prossimità del battistrada della Via del Mare, si specifica che tale soluzione non risulta possibile in quanto come già emerso dalla comunicazione della Provincia di Ferrara, Settore Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale e Mobilità con Protocollo 20999 del 14/06/2022, Classificazione 016.008.001, Fascicolo 2022/7 "*[...omissis...] la linea elettrica di connessione situata per circa 950 m in parallelo alla SP15, non può essere realizzata in banchina stradale a causa della scarsa portanza dei sottofondi (si rende necessario preservare il solido stradale che ha scarsa stabilità per poter garantire la sicurezza della circolazione) e perché essa dovrà ospitare prossime installazioni di barriere stradali. Tale linea elettrica dovrà essere posizionata oltre il confine stradale (art. 3 c. 1 punto 10) del D.Lgs. 285/92) in area privata dal lato dell'impianto (area già in disponibilità del richiedente). [...omissis...]*" intendendosi come area privata dal lato dell'impianto la localizzazione oltre il fosso di guardia;
 - b) in merito alla profondità di posizionamento dell'elettrodotto si precisa come la profondità di 1,5 m da piano campagna all'estradosso sia un valore che garantisce ampiamente la sicurezza della normale pratica agricola con qualsiasi tipologia di mezzi; nello specifico la norma CEI 11-17 prevede, per la posa di linee elettriche in cavo sotterraneo MT in terreno, una profondità di posa pari a 0,8 m;

EVIDENZIATO CHE la Conferenza di Servizi nel corso della seduta conclusiva ha valutato sia le osservazioni presentate da una proprietà sia le controdeduzioni del proponente e, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Provincia di Ferrara riguardanti la viabilità di competenza, ha ritenuto condivisibili le controdeduzioni presentate dal proponente, mantenendo quindi fermo il tracciato della linea elettrica in approvazione; la Conferenza di Servizi inoltre ha richiesto al proponente di rendersi disponibile per mettere in atto le migliori soluzioni operative per la posa del cavidotto, al fine di minimizzare ulteriormente gli impatti per quanto possibile, sia ambientali (suolo) sia gestionali (azienda agricola).

Le osservazioni e le controdeduzioni sono state pubblicate integralmente sul portale dedicato della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>).

ACCERTATO CHE:

ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2023/67784 del 18/04/2023, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società EG VERDE Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01181443690747 con data di emissione 24/03/2023;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la **Società LAGOSANTO 1 Srl** con sede legale in **Comune di Bolzano – V. Leonardo da Vinci 12 – C.F. e P.IVA 03119000218**, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Bolzano nr. REA233661, alla **costruzione** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 3,788 MW e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione dell'elettrodotto MT (15 kV) di lunghezza pari a circa 3,5 km in cavo interrato ed aereo, che connette l'impianto fotovoltaico, posto in Comune di Lagosanto, alla rete di distribuzione locale mediante la nuova cabina di consegna e il relativo impianto di rete all'esistente cabina MT "Genta";

DI AUTORIZZARE E-Distribuzione all'esercizio dell'elettrodotto MT (15 kV) di lunghezza pari a circa 3,5 km in cavo interrato ed aereo che connette l'impianto fotovoltaico, posto in Comune di Lagosanto, alla rete di distribuzione locale mediante la nuova cabina di consegna e il relativo impianto di rete all'esistente cabina MT "Genta";

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

- **dichiarazione di pubblica utilità** dell'impianto e delle opere connesse;
- **apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio** ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;
- **variante di tipo localizzativo agli strumenti urbanistici comunali: PRG del Comune di Comacchio;**

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al provvedimento di PAUR del quale il presente provvedimento costituisce allegato;

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto è pari alla vita attesa dell'impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- LAGOSANTO 1 Srl, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'opera entro 3 anni dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l'obbligo dell'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al provvedimento di PAUR quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- LAGOSANTO 1 Srl è tenuto a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori, il cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;
- prima dell'inizio dei lavori LAGOSANTO 1 Srl è tenuto a emettere apposita fidejussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del valore di euro 6.2039,80 a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato;
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del

garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- LAGOSANTO 1 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE è stato raggiunto un **accordo circa le misure compensative** in conformità e nei limiti di quanto previsto ai paragrafi 14.15 e 16.5 dell'Allegato al D.M. 10 settembre 2010 e ss.mm.ii., nonché all'Allegato 2 del medesimo; il Comune di Comacchio ha accettato la proposta della Società LAGOSANTO 1 Srl di rendere disponibile l'importo di euro 27.000,00 come contributo per la realizzazione del potenziamento, massimo possibile, dell'impianto fotovoltaico presente sulla copertura del centro natatorio comunale in località Raibosola a Comacchio (come da comunicazione acquisita agli atti in data 08/03/2023 con PG 2023/41541);

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Comacchio ed al Comune di Lagosanto per gli eventuali adempimenti successivi per la procedura di asservimento;

DI COMUNICARE alle proprietà i cui terreni sono interessati dalle opere di connessione in progetto, l'esito della Conferenza dei Servizi, la conclusione del procedimento e il rilascio del provvedimento autorizzatorio.

DI DARE ATTO che con Delibera de Direttore Generale dell'Agenzia n° 8 del 31/01/2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia.

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Gabriella Dugoni
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.